



Prot. 1241-CI CT/ra

Milano, 17 febbraio 2020

Ai Rev.di Parroci
Ai responsabili caritas decanali e parrocchiali
Ai volontari addetti alla distribuzione degli indumenti usati
della Diocesi di Milano

Carissimi,

la presente per informarvi che, contrariamente a quanto precedentemente comunicato, quest'anno la consueta Raccolta Diocesana degli indumenti usati in programma per il 16 maggio p.v, non potrà essere effettuata.

Alcune criticità organizzative insorte con la ditta che in questi anni ci ha garantito il servizio non ci permettono di procedere nei tempi e nelle modalità fino ad oggi sperimentati. Valuteremo modalità alternative per il futuro.

Anche in funzione di questa temporanea sospensione vi invitiamo a valorizzare la raccolta ordinaria degli indumenti usati attraverso il sistema dei cassonetti gialli "Dona valore".

A questo scopo vi inviamo:

- la consueta lettera di rendicontazione dell'attività garantita dalla Rete Riuse che coordina le cooperative impegnate nella raccolta;
- materiale informativo, che potrete scaricare anche dal sito di Caritas Ambrosiana, pensato per facilitare la corretta informazione dei donatori e l'assunzione di comportamenti coerenti da parte dei volontari addetti a questo servizio.

La donazione degli abiti è un gesto semplice, ma efficace che risponde a un bisogno primario ed educa ad un uso responsabile dei beni, nel rispetto dell'ambiente. Un gesto che ci invita a dare una seconda opportunità alle persone e alle cose, a non considerare scarto mai niente e nessuno. Si tratta di un'attività che coinvolge molti volontari, offre opportunità di lavoro e movimentata una notevole mole di capi, spesso in eccesso rispetto al fabbisogno delle singole parrocchie. Ci sembra importante incoraggiare questa attività orientandola in modo consapevole secondo quanto prevede la normativa.

Al fine di prevenire comportamenti non conformi con la natura dei beni raccolti ricordiamo che:

1. **i capi di abbigliamento usato conferiti alla parrocchia** sono considerati **donazioni** e devono essere ceduti a **titolo gratuito** a persone in difficoltà. La legge non richiede la loro sanificazione. I capi in eccesso possono essere successivamente conferiti nei cassonetti gialli e saranno gestiti come rifiuti nel pieno rispetto della normativa ambientale. Non possono essere utilizzati per attività di raccolta fondi (mercatini) per le quali possono essere utilizzati solo prodotti donati con questa specifica finalità. Naturalmente occorre fare riferimento ai soggetti competenti per la corretta gestione di tali iniziative di raccolta fondi;



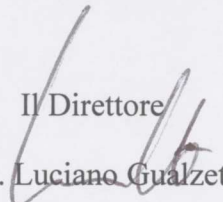
2. **i capi di abbigliamento usato conferiti nei cassonetti gialli "Dona Valore" all'interno degli spazi parrocchiali** non sono considerati "rifiuti", ma donazioni e come tali devono essere trattati come nel caso precedente;
3. **i capi di abbigliamento usato conferiti nei cassonetti gialli "Dona Valore" su strada** sono invece considerati "rifiuti" e come tali possono essere raccolti, trasportati e ceduti solo a soggetti autorizzati alla selezione, cernita e trattamento nel rispetto della normativa ambientale.

Le cooperative che gestiscono il progetto "Dona Valore", nel pieno rispetto della normativa ambientale, attraverso la vendita dei capi a soggetti autorizzati garantiscono occupazione regolare a circa 90 lavoratori (tra i quali ci sono soggetti vulnerabili e persone segnalate dalle Parrocchie) e sostengono progetti di solidarietà in Diocesi per un valore annuo di oltre 400 mila euro.

Al fine di rendere sempre più capillare la rete di raccolta e generare ulteriori posti di lavoro, le Cooperative promosse da Caritas Ambrosiana sono disponibili a posizionare nuovi cassonetti nelle parrocchie che non hanno ancora aderito al progetto.

Ringraziando per l'attenzione e rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, inviamo cordiali saluti.

Il Direttore


Dott. Luciano Gualzetti

All.
c.s.d